

ACCADEMIA DELLA FOLLIA, UN VIAGGIO LUNGO TRENT'ANNI

a cura di Angela Pianca e Franco Rotelli

Negretto Editore, Collana Cause e Affetti, Mantova 2022

Autori diversi raccontano la storia autentica e le originali invenzioni dell'esperienza umana e artistica di Claudio Misculin e la sua Accademia della Follia, nata a Trieste dalla ricerca tra teatro e follia, ben dentro all'opera di deistituzionalizzazione basagliana.

Non teatro emarginato, né tanto meno rappresentazione della marginalità, ma luogo propriamente teatrale dove la diversità viene agita come terreno di coltura delle capacità negate, delle idee segrete, delle possibilità non consentite, dove la sofferenza individuale trova lo spazio delle parole e dei gesti. Matti di mestiere e attori per vocazione a rappresentare ciò che oggi non ha altro luogo per poter essere se non la scena.

«La rosa che non c'è
chiama un tempo altro
una generazione altra
una nuova fatica, una nuova energia;
un nuovo amore.

Di cui nessuno può certo,
oggi, tantomeno oggi,
fare profezia.

Profezia di uomini e donne che vedano,
sentano, guardino, tocchino, annusino
adoperino i loro sensi tutti
e ne coltivino i simboli concreti:

Perché capaci di ascoltare i rumori delle vite
e toccare la terra
e bagnare le rose

e cambiare le cose». Franco Rotelli

